



27/03/2012

GL 905 "Bioliquidi per uso energetico"

Coordinatore: dr. Antonio Panvini
Project Leader: dr. Antonio Panvini

0905SI002

SC | GL | SG | N.DOC

Scheda informativa del Gruppo di Lavoro GL 905

Bioliquidi per uso energetico

INTRODUZIONE

Il Gruppo di Lavoro (GL), secondo quanto specificato nel Regolamento Tecnico CTI, è l'unità funzionale dell'attività normativa del CTI, il cui compito consiste nella elaborazione o revisione di norme nazionali e, talvolta, nella partecipazione ad attività normative internazionali, operando sempre nell'ambito di uno specifico settore di normazione di competenza del CTI.

La documentazione elaborata dal GL e il Regolamento Tecnico CTI, sono disponibili sul sito CTI all'indirizzo www.cti2000.it.

La presente scheda informativa, **la cui accettazione è vincolante per partecipare alle attività del Gruppo**, costituisce il documento di riferimento del GL e ne descrive gli aspetti generali, la struttura, le attività e l'eventuale finanziamento.

Costituiscono parte integrante delle informazioni qui citate tutti i verbali di delibera del GL e l'elenco dei suoi componenti presente sul sito CTI.

1 INFORMAZIONI GENERALI ATTIVITÀ NAZIONALE

Gruppo di Lavoro	GL 905		
Coordinatore	dr. Antonio Panvini		
Project Leader	dr. Antonio Panvini (panvini@cti2000.it)	Project Assistant	
Titolo	Bioliquidi per uso energetico		
Scopo	Normazione dei bioliquidi per uso energetico: oli e grassi animali e vegetali, loro sottoprodotti e derivati (p.es. oli grezzi e raffinati, glicerina, paste saponose, oli acidi, oleine e stearine) ed altri bioliquidi (p.es. liquidi pirolitici) per uso energetico. Aspetti di sostenibilità in collegamento con il GL 1002.		
Struttura	Non esistono specifici SottoGruppi		
Progetti di norma nazionali allo studio	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=30&tabid=0&subtab=5#subtabs		
Elenco norme nazionali pubblicate	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=30&tabid=0&subtab=4#subtabs		

<p><i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i></p>	<p>Per 2012 il GL intende monitorare l'evoluzione della legislazione nazionale in materia di sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi soprattutto a fronte della recente emanazione del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2012 che definisce il <i>Sistema nazionale di certificazione dei biocarburanti e dei bioliquidi</i>. Si ricorda che tale decreto richiama le due norme elaborate recentemente dal GL: UNI/TS 11429 <i>Qualificazione degli operatori economici della filiera di produzione di biocarburanti e bioliquidi</i> e UNI/TS 11441 <i>Gestione del bilancio di massa nella filiera di produzione di biocarburanti e bioliquidi</i> rendendole di fatto cogenti.</p> <p>Accanto a questo, il GL ha recentemente avviato i lavori per la stesura di un documento tecnico per la definizione del costo di produzione dell'Energia Elettrica prodotta con bioliquidi. Tale documento verrà poi portato all'attenzione del Ministero dello Sviluppo Economico al pari di un analogo rapporto relativo alla EE prodotta da biomassa sviluppato nel corso del 2011.</p> <p>A metà aprile, terminerà anche l'inchiesta pubblica sul progetto di norma relativo alla classificazione e alle specifiche dei bioliquidi pirolitici per il quale si attende la pubblicazione entro maggio 2012.</p>
<p><i>Altre informazioni</i></p>	

2 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Al momento il Gruppo non interfaccia nessun organo tecnico CEN o ISO.

3 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il Gruppo ha deciso di non deliberare un Budget Finanziario, ma di sostenere individualmente le eventuali spese rese necessarie, in accordo con il Regolamento Tecnico CTI:

Art. 6: Art. 6 FINANZIAMENTO LAVORI

[a] La collaborazione ai lavori nazionali ed internazionali dei rappresentanti dei Soci e di eventuali esperti è da considerarsi sempre e comunque offerta a titolo gratuito.

[b] L'eventuale finanziamento di attività connesse allo svolgimento dei lavori (ad es. rimborsi spese per partecipazione a riunioni CEN o ISO) è di competenza dei partecipanti al Gruppo secondo modalità e criteri di ripartizione definite dal Gruppo stesso attraverso la predisposizione del budget finanziario di cui al punto seguente.

[c] Il Coordinatore del Gruppo, dopo aver deliberato il budget di spesa dell'anno e le modalità di riscossione e dopo aver messo a verbale le procedure concordate all'interno del Gruppo, consegna copia del verbale all'Ufficio Centrale del CTI affinché si possa procedere a tutte le operazioni contabili necessarie per la gestione di cassa. All'inizio di ogni anno, per i BF aperti, deve essere messo all'O.d.G. della prima riunione del GL interessato la situazione aggiornata, indicando l'avanzo o il disavanzo di cassa che deve essere verbalizzato.

[d] I Soci che intendono partecipare ad un GL con BF, se iscritti nel corso dell'anno, devono pagare la quota di BF proporzionale al numero di mesi mancanti alla fine dell'anno partendo dal mese successivo a quello di inserimento nel GL.

Nel caso di chiusura di un BF con avanzo o disavanzo di cassa sarà decisione del GL prendere le necessarie decisioni per la destinazione o copertura o dei fondi.